

No. 105.

DEPT. OF STATE  
JAN 25 1926  
Division of  
Foreign Service Administration  
AMERICAN CONSULATE,

Aden, Arabia, December 22, 1925.

SUBJECT: Transmitting Copies of Regulations Governing  
the Entry of Plants and Plant Products into  
Italian Somaliland and Eritrea.

THE HONORABLE

THE SECRETARY OF STATE.

WASHINGTON.

SIR:

I have the honor to refer again to the Department's mimeographed Instruction of February 17, 1924, (File No. 800.612/6), on the subject of plant laws, quarantines or regulations, copies of which are desired by the Department of Agriculture. Reference is made to despatch No. 62 of May 30, 1925, reporting the non-existence of such regulations in Aden.

I would now respectfully submit herewith copies of regulations or decrees, in Italian and English, governing the entry of plants and plant products into Italian Somaliland and Eritrea. These decrees were forwarded to this Consulate by the respective Governors at Mogadiscio and Asmara, through the Italian Consulate at Aden. Copies of the Italian Consul's letter of August 18, 1924, covering the Mogadiscio documents are also enclosed.

The Department's attention is respectfully directed to the second paragraph of the Italian Consul's letter, requesting, on behalf of the Government of Italian Somaliland several copies of United States plant import laws and

quarantines.

*File 865.612/1*

*H. H. H.*

*Copy & ends to Agri. (8-11)*

*Jan. 26, 1926*

*P. S. D.*

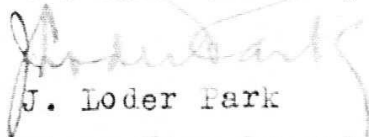
quarantines. This request was made pursuant to the closing paragraph of the Department's Instruction referred to above. The Italian Consul has intimated to this office that the Government of Eritrea would also be grateful for a number of copies of the American laws on this subject.

Although no response has been received thus far either from the French or the British Somaliland Governments, it is expected that recent reminders to those Governments from this Consulate will soon be productive of results.

It is of interest to note that the importation of American cotton seeds are expressly prohibited in Italian Somaliland whereas, all foreign seeds and plants are prohibited, with exceptions, by the Government of Eritrea.

I have the honor to be, Sir,

Your obedient servant,

  
J. Loder Park  
American Vice Consul.

Enclosures:

1. Italian Consul to American  
Vice Consul, Aden, August 18, 1925.
2. Decree No. 4061 of November 10, 1924,  
Italian Somaliland, in Italian.
3. Translation of No. 2 in English.
4. Decree of July 13, 1914, Eritrea,  
in Italian.
5. Translation of No. 4 into English.

File No. 861.4.

(COPY)

REGIO CONSOLATO D'ITALIA

in Aden.

Aden, August 18, 1925.

N. 370.

Pos. X.

Sir and Dear Colleague:

The Government of Mogadiscio have sent me 3 copies of the Governor's Decree No. 4061 dated the 10th November, 1924, regarding the introduction of agricultural products in the Italian Somaliland, to be remitted to you.

The above Government will be very grateful if you, too, will remit to them, through this Consulate, some copies of the rules now in force in the United States of America regarding this subject.

Thanking you in anticipation,

I have the honor to be,

Sir and Dear Colleague,

Your obedient servant,

(Signed) F. Crispi

Consul for Italy.

To,

The Consul of the United States of America,

Aden.

(COPY)

No. 4061.

N O I

CAVALIERE DI GRAN CROCE

PROFESSORE AVVOCATO

CESARE MARIA DEVECCHI

Commandante Generale della Milizia Nazionale

Governatore della Somali Italiana.

Vista la Legge 5 Aprile 1908, No. 161.

Visto l'ordinamento Amministrativo della Somalia Italiana,  
approvato con Regio Decreto 4 Luglio 1910, No. 562;

Vista la necessita di prevenire il diffondersi nella Somalia  
Italiana, delle malattie e dei parassiti delle piante coltivate;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

Art. 1.

E' vietata l'introduzione in Colonia di semi,  
piante e parti di esse senza il permesso dell'Autorita  
Governativa.

Detti semi, piante o parti di esse, dovranno in  
ogni caso essere accompagnate da mezzi di prova - bolletta,  
fattura, certificati-che ne attestino la provenienza.

Art. 2.

E' vietata l'introduzione del seme di cotone  
americano in colonia.

Art. 3.

All'orché l'Autorita Governativa lo riterrà oppor-  
tuno, i semi, piante e parti di esse prima di essere definiti-  
vamente ammessi all'introduzione in Colonia, dovranno essere  
disinfettati a cura degli interessati nel modo e luogo che  
verrà all'uopo indicato; inoltre sarà in facoltà del

l'Autorita

l'Autorita Governativa di far procedere alla distruzione dei semi, piante e parti di esse, qualora cio si rendesse indispensabile ai fini del presente Decreto.

Art. 4.

Gli agenti della forza pubblica ed i capi servizi di Dogana sono incaricati dell'esecuzione del presente Decreto e dovranno segnalare all'Ufficio Agrario ogni arrivo di semi, piante e parti di esse, non permettendone lo sdoganamento sino a che non saranno stati sottoposti alla visita da parte dell' Autorita Governativa, e questa non ne avra rilasciato regolare permesso.

S'intende abrogata ogni diversa disposizione in materia.-

Dato a Mogadicio, li 10 Novembre 1924.

Fto. D E V E C C H I.

Il Capo Dell' Ufficio Agrario.

(Translation)

No. 4061.

We

CAVALIERE DI GRAN CROCE

PROFESSOR - LAWYER

CESARE, MARIA DEVECCHI

CHIEF OF THE NATIONAL MILITIA

GOVERNOR OF THE ITALIAN SOMALILAND

Having seen the law of April 5, 1908, No. 161.

Having seen the Administrative Regulation of the Italian Somaliland, approved by the Royal Decree of July 4, 1910, No. 562;

As it is necessary to prevent the spreading, in the Italian Somaliland, of the diseases and of the parasites of cultivated plants;

HAVE ORDERED AND ORDER:

Article 1.

It is prohibited the introduction, into the Colony, of seeds, plants, and parts of them without the permission of the Government.

Said seeds, plants or parts of them must, in all cases, be accompanied by documents - list, invoice, certificates - attesting their country of origin.

Article 2.

It is prohibited the introduction of seeds of American cotton into the Colony.

Article 3.

Whenever the Authorities think it convenient, the concerned parties, before being granted the definitive permission for the introduction of seeds, plants and parts of them into the Colony, must arrange to have them disinfected in the manner and in the place that will be indicated;

moreover,

moreover, the Authorities will order the destruction of seeds, plants and parts of them in case it is ascertained as being absolutely necessary to the purpose aimed at by this Decree.

Article 4.

The Police and the Custom house officers have been given instructions for the execution of this Decree and they must report to the Agrarian Office every arrival of seeds, plants and parts of them not permitting them to be cleared until the Authorities have examined them and given a regular permit.

Any other regulation on this subject is abrogated.

Given at Mogadiscio this 20th day of November, 1924.

Signed: DEVECCHI.

True copy.

The Head of the Agrarian Office.

(COPY)

## I N S T R U Z I O N I

per la applicazione del D.G. 13 luglio 1914, No. 2026, portante disposizioni contro le melattie delle piante coltivate o spontanee utili in Colonia.

### Capo 1.

#### COMMERCIO DELLE PIANTE IN COLONIA.

Ai fini dell'art 1 del D. G. si intende per vivaio o stabilimento orticolo qualunque terreno destinato alla coltivazione di piante da commercio e qualunque luogo spaccio od altro locale destinato totalmente o in parte al commercio di semi da riproduzione, piante o parto di piante. In altri termini nessuno può dedicarsi in Colonia alla produzione a scopo di commercio o semplicemente al commercio di semi da riproduzione, piante o parti di piante senza aver fatto previamente la denuncia di cui all'art 1 del Decreto Governatoriale.

I Commissariati Regionali provvederanno perché la disposizione di cui all'art 1 del Decreto Governatoriale venga a conoscenza degli interessati, diffidandoli e presentare entro il più breve termine possibile la denuncia prescritta.

Tale denuncia deve contenere la indicazione della località ove trovasi el vivaio o stabilimento orticolo, le specie di semi e piante poste in commercio, la dichiarazione di immunità da malattie delle piante madri e in genere delle piante coltivate nel vivaio o stabilimento, la indicazione delle eventuali malattie accertate, delle cure finora applicate e dei risultati ottenuti.

Raccolte



Raccolte le denunce ogni Commissariato dovrà compilare un riassunto delle indicazioni fornite della denuncia, aggiungendo le proprie osservazioni e proposte particolari e complessive.

I proprietari e direttori di stabilimenti orticoli o vivai la esistenza dei quali venisse accertata in seguito, senza che sia stata presentata la prescritta denuncia, saranno dai Commissariati Regionali deferiti all'Autorità giudiziaria a termine dell'art 7 del Decreto Governatoriale.

CAPO II. Ispezioni dei Vivai e stabilimenti orticoli.

I Commissariati Regionali dovranno accertare sul luogo la verità dell'indicazione contenute nelle denunce presentate dai proprietari o direttori di vivai e stabilimenti orticoli. A tale scopo i vivai e stabilimenti orticoli saranno visitati da funzionari delegati, su proposta dei Commissariati Regionali, dalla Direzione di Colonizzazione.

Nelle visite di cui sopra saranno redatti appositi verbali in cui dovrà essere dichiarato se i risultati delle visite corrispondono alle indicazioni delle denunce. In caso che tale fatto si verifichi le Autorità regionali si limiteranno a far ripetere saltuariamente le visite. In caso negativo ne daranno avviso alla Direzione di Colonizzazione per i provvedimenti di cui all'art 1 Capoverso del Decreto Governatoriale.

CAPO III. Introduzione in Colonia di Semi, piante e parti di piante provenienti dall'Italia.

I Commissariati Regionali porteranno a conoscenza dei coltivatori e commercianti, specialmente di quelli che per il genere di coltivazioni o di commercio cui si dedicano

fanno

fanno ordinariamente importazioni di semi da riproduzione, di piante o parti di piante, le disposizioni contenute negli articoli 3 e 4 del Decreto Governatoriale, avvertendo che nessuna scusante sarà ammessa per spedizioni dei detti materiali che al loro indirizzo provenissero d'ora innanzi dall'Italia non accompagnate dai documenti prescritti, e per le quali spedizioni non sarà accordata l'introduzione in Colonia.

Il Decreto Governatoriale è stato reso pubblico in Italia, e sarà trasmesso in estratto possibilmente a tutti gli stabilimenti orticoli e vivai della Madre Patria. Ad evitare però che da taluno di tali stabilimenti o privati vengono dirette in Eritrea spedizioni di piante senza i prescritti documenti, sarà opportuno che gli importatori della Colonia nel dare commissioni in Italia abbiano cura di far presenti ai produttori o commercianti le prescrizioni vigenti in Eritrea, in modo i medesimi provvedano ad accompagnare le spedizioni dei documenti di cui sopra.

L'attestato di immunità di cui agli articoli 3 e 4 del Decreto Governatoriale non può essere rilasciato che dagli Istituti italiani a ciò autorizzati. Un elenco di tali Istituti sarà trasmesso ai Commissariati Regionali; e dello stesso potranno prendere visione gli importatori della Colonia per dare eventuali istruzioni ai loro speditori.

CAPO IV. Introduzione di semi da riproduzione, piante e parti di piante provenienti dall'estero.

Per la introduzione dall'estero di semi da riproduzione, piante o parti di piante dovrà essere avanzata domanda alla Direzione di Colonizzazione, la quale presenterà le relative proposte al Governo, cui spetta di deliberare.

Capo

CAPO V. Azione contro le malattie delle piante nel territorio della Colonie.

Per avere norma nello studio dei provvedimenti di cui all'art 8 del Decreto Governatoriale i Commissariati Regionali eseguiranno una inchiesta nei relativi territori allo scopo di accertare per ora quali sono in Colonia le malattie delle principali piante coltivate.

A tale scopo dovrà essere compilato per ora un elenco delle coltivazioni economicamente più importanti; e per ciascuna coltivazione dovrà compilarci un elenco delle malattie più comuni indicando il nome della malattie o del l'agente delle stessa, il nome in lingua locale, le località ove maggiormente la malattie si manifeste, il modo di presentarsi della malattie, le parti della piante che vengono principalmente attaccate, il genere e la intensità dei danni arrecati, i mezzi di lotta fin qui adoperati, i risultati ottenuti.

In seguito le Autorità Regionale dovranno prendere nota di ogni caso di malattie che venga denunciato, e provvedere alla identificazione della medesima con opportuni sopralluoghi, in occasione dei quali in caso di dubbio saranno prelevati campioni di piante attaccate, da trasmettersi alla Direzione di Colonizzazione condizioni in modo da prevenire ogni pericolo di diffusione di malattie durante il trasporto.

---oOo---

(Translation)

## I N S T R U C T I O N S

for carrying into effect the Governor's Decree of 13th July, 1914, No. 2026, containing regulations against diseases of cultivated plants and useful plants which grow by themselves in the Colony.

-----oOo-----

### Chapter 1 - Trade of the Plants in the Colony.

Referring to Article 1 of the Governor's Decree, any ground destined to the cultivation of plants for trade, and any other place destined, totally or in part, to the trade of reproductive seeds, plants or parts of plants, is considered as nursery or horticultural establishment. In other words, none in the Colony can devote himself to the production, for the purpose of trading, or merely to the trade of reproductive seeds, plants or parts of plants without first having given notice as stated in Article 1 of the Governor's Decree.

The District Commissioners~~s~~ will communicate to the concerned parties the regulations mentioned in Article 1 of the Governor's Decree advising them to send the prescribed notice as promptly as possible.

Such notice must contain the indication of the locality where the nursery or the horticultural establishment are situated; the kind of seeds and plants offered for sale; the declaration affirming that the mother plants and, generally, the plants cultivated in the nursery or horticultural establishment are immune from diseases; the indication of the eventual diseases which have been verified; the indication of the cures applied till now and the results obtained.

On

On receiving the notices, every Commissioner shall make out a summary of the indications furnished in the notices and add his own particular and general remarks and suggestions.

The owners and managers of horticultural establishments or nurseries, whose existence is ascertained afterwards, who had not sent the prescribed notice will be denounced by the District Commissioners to the Judiciary Authorities in accordance with Article 7 of the Governor's Decree.

#### Chapter 2 -

#### INSPECTION OF THE NURSERIES AND HORTICULTURAL ESTABLISHMENTS.

---oOo---

The District Commissioners shall ascertain on the spot the truth of the indications contained in the notices sent by the owners or managers of nurseries and horticultural establishments. Therefore the nurseries and horticultural establishments shall be inspected by officers delegated by the Colonization Office, on the proposal of the District Commissioners.

During the inspection mentioned above, official reports shall be drawn up in which shall be stated whether the results of the inspection are corresponding with the indications of the notices. If such is the case, the District Authorities will cause the inspection to be repeated irregularly. But if such is not the case, they shall inform the Colonization Office so that the necessary measures are taken in accordance with Article 1 of the Governor's Decree.

#### Chapter 3.

Importation



IMPORTATION INTO THE COLONY OF SEEDS, PLANTS AND PARTS  
OF PLANTS FROM ITALY.

--oOo--

The District Commissioners shall communicate the regulations of Articles 3 and 4 of the Governor's Decree to the cultivators and traders, especially to those who, for that kind of cultivations or trading to which they dedicate themselves, usually import reproductive seeds, plants or parts of plants, warning that no justification will be accepted for shipments of said materials they shall henceforth receive from Italy not accompanied by the prescribed documents, and that no permission will be granted for the importation of such shipments into the Colony.

The Governor's Decree has been made known in Italy and a copy of same will possibly be forwarded to all the horticultural establishments and nurseries of the Motherland. But in order to avoid expeditions of plants to Eritrea being effected without the prescribed documents by any of such establishments or a private person, the importers of the Colony must, when ordering plants from Italy, make known to the producers or traders the prescriptions now in force in Eritrea so that they may have the shipments accompanied by the documents mentioned above.

The certificate of immunity mentioned in Articles 3 and 4 of the Governor's Decree should be given only by the Italian Institutions duly authorized for this purpose. A list of these Institutions will be forwarded to the District Commissioners; and the importers of the Colony may take sight of it in order to give, eventually, instructions to their shippers.

Chapter 4.

Chapter 4.

IMPORTATION OF REPRODUCTIVE SEEDS, PLANTS AND PARTS OF  
PLANTS FROM FOREIGN COUNTRIES.

--oOo--

For the importation of reproductive seeds, plants of parts of plants from foreign countries, an application must be sent to the Colonization Office which shall make the necessary proposals to the Government who shall deliberate.

Chapter 5.

ACTION AGAINST DISEASES OF PLANTS IN THE TERRITORY OF THE  
COLONY.

---oOo---

In order to have a guide in the study of the regulations of Article 8 of the Governor's Decree, the District Commissioners shall make an enquiry in their territories for ascertaining which diseases of cultivated plants are now in the Colony.

A list of the cultivations which are economically more important must for the present be made; and for every cultivation, a list of the diseases which are more common must be made, indicating the name of the disease or its cause, the name in the local language, the locality where the diseases manifests itself more, the way in which the disease presents itself, the parts of the plant that are being infected, the kind and the intensity of the damages caused, the means of fight employed till now, and the results obtained.

Then the District Authorities shall take note of any case of disease that might be denounced, and identify it on the spot. In case there arises some doubt, samples of  
infected

infected plants must be taken for transmission to the Colonization Office in such a manner as to prevent the spreading of the disease during the conveyance.

---oOo---



FE8  
1926

DEPT. OF STATE

FEB 1 1926

Division of  
Foreign Service Administration

DEPARTMENT OF AGRICULTURE  
WASHINGTON

*File*  
*Instr. to Aden Arabia*  
*drafted 3/1/26*  
*Feb 2, 1926*  
*BJO*

The Honorable,

The Secretary of State.

Dear Mr. Secretary:

Your communication of January 26 (FA-865b.612/-) enclosing a copy of a dispatch received from the American Vice-Consul at Aden, Arabia, and attached copies of the regulations governing the entry of plants and plant products into Italian Somaliland and Eritrea, has been received. These documents are heartily appreciated.

In accordance with the request contained in the third paragraph of the American Vice-Consul's dispatch, there are enclosed for transmittal by him to the two Governments referred to above, several copies of the various quarantines and regulatory orders governing the entry into the United States of plants and plant products.

For the Secretary of Agriculture.

Very truly yours,

*W. G. Campbell*  
Director of Regulatory Work.

(Enclosures)

REC'D  
FEB 10 1926

INDEX BUREAU

865 B. 612/1

James E. Park, Esquire,  
American Vice Consul,  
Aden, Arabia.

February 6, 1926.

Sir:

With reference to your despatch No. 105 of December 22, 1925, transmitting copies of regulations governing the entry of plants and plant products into Italian Somaliland and Eritrea, the Department encloses for delivery to the Governments of Italian Somaliland and Eritrea several copies of the various quarantine and regulatory orders governing the entry into the United States of plant and plant products, which publications were received from the Department of Agriculture with the statement that the documents forwarded by you are highly appreciated.

I am, Sir,

Your obedient servant,

For the Secretary of State:

Wilbur J. Carr

Enclosures:

From Department of Agriculture.

865 B.612/1.

260/232

P.E.D.

M.

fw  
HCH

Rel. 2, Rev  
1020

A true copy of  
the signed copy-  
book.

865 B.612/1

Central File: Decimal File 865B.612, Internal Affairs Of States, Agriculture., Somaliland, Pests Affecting Plant Life., December 22, 1925 - February 6, 1926. December 22, 1925 - February 6, 1926. MS European Colonialism in the Early 20th Century. National Archives (United States). Archives Unbound, [link.gale.com/apps/doc/FSC5109729401/FGDSC?u=3Domni&sid=bookmark-GDSC](https://link.gale.com/apps/doc/FSC5109729401/FGDSC?u=3Domni&sid=bookmark-GDSC). Accessed 18 June 2025.